

**DOMANDE
& RISPOSTE****SANITÀ, IN ARRIVO
LE SANZIONI****Visite non
disdette,
si pagherà
il ticket****COSA succede se non si
disdice la visita o l'accer-
tamento strumentale
prenotato all'Ausl?**

Si dovrà pagare il ticket della prestazione. Le somme andranno dai 36 ai 40 euro. L'ha stabilito una norma della Regione Emilia-Romagna.

**Quanti sono coloro che
non si presentano
all'appuntamento e
non avvisano?**

Un numero piuttosto elevato, l'Ausl Romagna stima che al 10-15% delle visite e degli esami non si presenti nessuno. I primi calcoli provvisori e incompleti per il 2016 indicano 36 mila mancate disdette in tutta l'Ausl Romagna, 5 mila per il territorio forlivese.

**Come si deve comunica-
re l'eventuale indisponi-
bilità?**

Bisogna annullare la prestazione entro due giorni feriali prima dell'appuntamento. Basta telefonare al Cup-tel di Ausl Romagna (800.002.255, numero gratuito). È possibile anche nel fine settimana. La rinuncia alla prestazione si può fare anche tramite gli sportelli del Cup, la rete delle farmacie e tramite l'app del sistema sanitario regionale (www.cupweb.it).

**Le sanzioni per i cittadi-
ni che non hanno ottem-
perato nel 2016 quan-
do arriveranno?**

Le notifiche dovrebbero essere spedite a domicilio degli utenti a partire da marzo.

**Quali sono gli effetti di
una mancata disdetta?**

Le strumentazioni come ecografi e Tac rimangono inutilmente fermi e il personale - medici, paramedici e tecnici - devono gestire dei tempi morti. Oltre ai disagi per l'organizzazione, si allungano anche i tempi di attesa per le prestazioni.

**Noi Forlivesi** di **ETTORE MORINI**
Rifiuti e multe, serve la prova**Via G. Regnoli, 88**

QUALCHE anno fa, quando ancora esercitavo la tutela dei consumatori, a proposito di multe relative alla raccolta differenziata dei rifiuti, ricordo di aver letto un qualcosa che 'suonava' così: «Come per qualsiasi sanzione, anche per le multe rilasciate in caso di raccolta differenziata errata si può eseguire ricorso. La multa è valida solo se l'autorità riesce ad accertare e identificare (senza margini di dubbio) chi ha commesso l'illecito. Per legge, può rispondere della sanzione solo chi materialmente ha commesso l'azione e in caso di un sacchetto della spazzatura è davvero difficile dimostrare il reato. Fatta questa premessa, è facile evitare il pagamento della multa per raccolta differenziata sbagliata. Vi basterà fare ricorso dimostrando che non siete stati voi a commettere l'illecito». Oggi, resto convinto che questo suggerimento sia ancora validissimo.

Vittorio Girolimetti

E' UN LOGICO principio di giustizia, caro Vittorio, che debba rispondere di un'infrazione solo chi l'abbia commessa, quindi senza possibilità di

dubbi sulla sua identità. Il problema è proprio questo: come individuare chi ha commesso non solo errori (volontari o no) nella differenziata, ma anche veri e propri scempi come chi lascia divani, frigoriferi e quant'altro a fianco di cassonetti. Il problema è che nella quasi totalità di questi casi serve la 'flagranza', cioè bisogna cogliere la persona sul fatto. Questo vale anche per chi, ad esempio, non raccoglie i bisognini dei propri cani. Ora cogliere sul fatto questi trasgressori non è facile e non è nemmeno agevole per le 'guardie' preposte sanzionare chi sbaglia la differenziata. Però è chiaro che, se si vuole che la città sia pulita e la differenziata funzioni, si deve provare a controllare. Il diritto poi a fare ricorso, ci mancherebbe, spetta a chiunque.

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a

il Resto del Carlino

via G. Regnoli, 88 - 47121 FORLÌ'

Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217

@ E-mail:

cronaca.forli@ilcarlino.net

L'INTERVENTO**Incontri contrari alla laicità alla sala Icaro**

PURTROPPO il 2017 a Forlì inizia all'insegna di un ennesimo tentativo di contaminazione ideologica e religiosa, messa in atto ancora una volta in una location pubblica che invece per definizione dovrebbe farsi primo sinonimo di laicità. Una serie di interventi vede protagonisti alcuni tra i principali fomentatori di uno dei più grandi allarmismi fatti sulla pelle della comunità lgbtqi (Lesbian, Gay, Bisexual, Transgender, Queer, Intersexual Community), perpetuando il sequel che ha già visto protagonista l'acronimistica presentazione di Mario Adinolfi nel 2015 all'interno della stessa controversa sede, la mistificazione continua ad inquinare le sedi della trasmissione del sapere, della scienza e della cultura. Sono stati infatti organizzati presso la sala Icaro del Liceo classico Morgagni una serie di incontri in risposta alla fantomatica «diffusione della teoria del gender nelle scuole e in ogni ambito culturale».

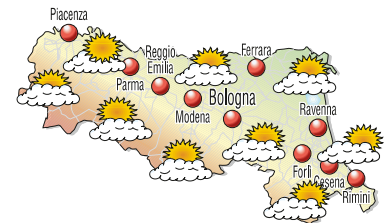
Di seguito le citazione di due dei relatori: «Meglio che gay, lesbiche e transessuali tornino 'nell'armadio'. Indietro nel tempo e nello spazio: nascosti come sessant'anni fa. L'omosessualità non è una variante naturale del comportamento umano, come afferma l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ma un 'disagio identitario' che va corretto dall'educatore che deve spingere il gay verso l'eterosessualità» (Mario Gandolfi); «Se una donna lesbica o un uomo omosessuale hanno delle difficoltà ad identificarsi con la figura femminile o maschile, come potranno trasmettere ai figli tali modelli comportamentali?» (Giovanni Bonini). Il ciclo di incontri è promosso da Consulta degli organismi socio-assistenziali: organismo Pastorale della Cei; Consulta delle aggregazioni laicali

(Cnal); promossa dalla Conferenza Episcopale Italiana (Cei); Ufficio per la pastorale della famiglia della Diocesi di Forlì-Bertinoro; Centro Diocesano di pastorale giovanile; Centro Tabor Diocesano; Associazione Gruppo di Montepaolo; Circolo La Croce. Tale iniziativa ancora una volta intende svilire il valore della laicità delle istituzioni, offendendo la dignità e la serenità delle cittadine e dei cittadini di Forlì. Inoltre col suo contenuto intollerante denigra migliaia di persone, di famiglie monogenitoriali, omogenitoriali, allargate, le quali - a prescindere dalle definizioni - esistono, appartengono al tessuto sociale e contribuiscono al bene comune.

Chi ha a cuore il valore della laicità dello Stato e dei luoghi in cui esso è rappresentato trova intollerabile che contesti istituzionali come la Sala Icaro, nel plesso del Liceo classico e gestita dal Comune di Forlì, ospitino incontri atti a diffondere messaggi ideologici propri di una specifica dottrina religiosa. Invitiamo il Comune a porre maggiore attenzione al proprio ruolo di salvaguardia della laicità dei contesti istituzionali e ricordiamo l'impegno preso a partire dal 2016 tramite l'adesione alla Rete RE.A.DY. (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) verso l'inclusione sociale delle categorie di cittadini particolarmente soggetti a discriminazione. Dal canto nostro procederemo alla distribuzione materiale informativo cartaceo ai margini dell'incontro, in piena coscienza del diritto di esprimere serenamente ed educatamente le posizioni dalla comunità scientifica internazionale.

**Un Secco No
e altri 28 firmatari****LA SEGNALAZIONE**

È UN VERO peccato che dopo tanti anni le strisce pedonali e gli scivoli per l'attraversamento pedonale di viale Spazzoli non si siano ancora incontrati, pur essendo molto vicini.

Lorenzo Valentini**METEO**

Tempo: durante la mattina persistenza di una nuvolosità stratificata su tutto il territorio. In corrispondenza del settore orientale addensamenti più consistenti, in parziale dissolvimento durante la giornata. Assenza di precipitazioni.

Temperature: minime in ulteriore diminuzione, comprese tra -4 gradi delle aree di pianura e 0 gradi in prossimità della fascia costiera; massime senza variazioni di rilievo con valori attorno ai 4/5 gradi; estese gelate sulle aree di pianura e nelle valli durante le ore notturne e alla mattina.

Venti: deboli variabili in pianura, con rinforzi da nord est sul mare.

Mare: mosso, molto mosso al largo, con moto ondoso in attenuazione dalla serata.

TEMPERATURE

previste per oggi	Min	Max
FORLÌ	-2	4

SOLE**SORGE**
alle ore 7,36**CULMINA**
alle ore 12,24**TRAMONTA**
alle ore 17,15**LUNA****SORGE**
alle ore 6,14**TRAMONTA**
alle ore 15,59**LUNA
CALANTE****Farmacie****Turno Diurno + Notturno**
8:30-8:30**Farmacia Zuccari**

v.le Bologna 181/A ☎ 0543 702010

La redazione**il Resto del Carlino**

Cronaca di Forlì dal 1950

Direttore responsabile: **Andrea Cangini**Vicedirettore: **Beppe Boni**Caporedattore centrale: **Massimo Pandolfi**Capocronista: **Marco Bilancioni**Vicecapocronista
e Romagna Sport: **Ettore Morini**In Redazione: **Serena D'Urbano**

Via G. Regnoli, 88 - 47100 FORLÌ'

Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217

E-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net

E-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net

**Il Carlino su Facebook**

Clicca 'mi piace' sulla pagina Forlì-Il Resto del Carlino e invita i tuoi amici

Ogni sera in anteprima le notizie del quotidiano di domani

Ogni mattina puoi vedere la nostra prima pagina

Ogni giorno in tempo reale le notizie del nostro sito anche sul tuo smartphone